

SMELL MAGAZINE

RIVISTA DI ARTE e CULTURA OLFATTIVA

n° 10 aprile / giugno 2023 Autorizzazione del Tribunale
di Verona n. 2150 del 17/12/2020 ISSN 2724-5128



■ **ID, Mendittorosa 2012**

Un vulcano, che da millenni espelle lava e gas ogni giorno, ti sveglia la mattina con l'odore di cenere nelle narici e regala lo spettacolo della «sciara del fuoco». Un calore antico, ora statico ora attivo, riemerge dal cuore resinoso della terra, accende l'oud e stempera la cremosità di iris e violette con echi aromatici di ravensara. *Id* è un profumo selvaggio e ambiguo come gli opposti: il calore della cannella ricorda la pelle assoluta, il fresco dell'incenso le scure pietre laviche tipiche dell'isola. A Stromboli l'aria è elettrica, tutto parla di lui, anzi di *Iddu*.



■ **IL FUOCO, I profumi di D'Annunzio 2018**

Racchiusa in un'ampolla color porpora, la fragranza trascrive in note olfattive l'amore tormentato tra la divina Duse e il Vate. Nel fascino di una Venezia decadente di inizio '900, il piacere - caro a D'Annunzio - si consuma tra le *boiserie* di un lussuoso palazzo, sorvegliando del buon rum sui morbidi divani in cuoio, viziati dal fumo di un sigaro. Dopo un'ouverture piccante e pepata, iniziano le inebrianti note floreali tra cui spicca una rosa impossibile, circondata da legni morbidi e sensuale vaniglia. Caldo, sinuoso e ubriaco di passione, è il profumo che accende il fuoco nelle vene.

